



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO



DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N. 32 del 29.07.2015

OGGETTO: Affidamento incarico di consulenza tecnica per la redazione di un progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione dei Locali siti in via Carmine (cx Pretura) da adibire a locali comunali. CIG Z9E157B6A2

IL SINDACO

- **VISTA** la proposta di determinazione formulata dal competente ufficio redatta nel retro del presente verbale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- **VISTO** il vigente Statuto Comunale;
- **VISTO** il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi
- **VISTO** il relativi pareri;
- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL);

DETERMINA

- **DI APPROVARE** la proposta di determinazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

IL SINDACO

Prof. Tommaso Francesco DI GIORGIO

Tommaso Francesco Di Giorgio





COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

OGGETTO: Affidamento incarico di consulenza tecnica per la redazione di un progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione dei Locali siti in via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali. CIG Z9E157B6A2

IL DIRETTORE DELL'UTC

Il sottoscritto Gioia Salvatore Paolo nella qualità di responsabile dell'Arca Tecnica;

PREMESSO:

- che il comune di Bisacchino è proprietario di un immobile sito in via Carmine nel centro storico del comune di Bisacchino;
- con Deliberazione G.M. n° 232 del 05.06.1982 è stato conferito l'incarico all'Arch. Carlo Schillaci e all'Ing. Agostino Pantè, con studio congiunto, per la progettazione, direzione e contabilità dei lavori Progetto di ristrutturazione e risanamento conservativo dell'immobile sito in via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali;
- con Deliberazione G.M. n° 433 del 20.11.86 è stato approvato il progetto esecutivo per un importo di £ 1.070.000.000, di cui £ 747.801.280 per lavori a base d'asta e £ 322.198.720 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- con nota, assunta al prot. del Comune n. 8355 del 30.10.1987, l'Arch. Carlo Schillaci comunica di rinunciare all'incarico conferitogli "per motivi strettamente personali a far data dal 27.09.1987";
- con Deliberazione G.M. n° 465 del 13.11.1987 è stato preso atto della rinuncia all'incarico dell'Arch. Carlo Schillaci;
- con il contratto d'appalto n° 8 di rep. del 06.02.1988, registrato a Corleone il 09.02.88 al n° 120 S. 1°, sono stati affidati all'Associazione di imprese La Sala Giorgio (impresa capogruppo), Nicolosi Francesco e Arcuni Francesco per un importo di £. 727.012.405 al netto del ribasso d'asta del 2,78%;
- i lavori sono stati consegnati all'impresa aggiudicataria in data 06.02.88 e dovevano essere compiuti in diciotto mesi consecutivi e quindi entro il 05.08.89;
- i lavori sono stati sospesi il 17.03.88 a seguito di un sopralluogo, da parte dei Funzionari della Sezione Autonoma del Genio Civile di Palermo, della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, dell'Ufficio Tecnico Comunale di Bisacchino e alla presenza del Direttore dei Lavori e del Titolare dell'Impresa. Dall'esito del sopralluogo è stato accertato uno stato di precarietà statica dell'immobile, non visibile chiaramente prima delle demolizioni e degli scrostamenti effettuati dall'impresa, per cui si è ritenuto opportuno redarre una perizia di variante per effettuare un intervento di consolidamento e ristrutturazione globale dell'immobile;
- con nota n° 5786 del 10.06.89 il Comune inviava la perizia di Variante e suppletiva alla Sezione Autonoma del Genio Civile e alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. per i necessari pareri;
- con nota n° 671 del 04.11.89, assunta al ns. prot. n° 9699 del 07.11.89, l'Ispettorato Zone Terremotate di Palermo, con voto n° 2472/2473 del 11.07.89, dava il parere favorevole sulla Perizia a condizione dell'acquisizione del parere positivo della Soprintendenza ai BB.CC.AA. la quale, in data 11.01.90 con nota n° 336, assunta al ns. prot. n° 416 del 16.01.90, esprimeva parere sfavorevole in quanto i previsti interventi antisismici alteravano lo spazio architettonico dell'immobile;

- con nota n° 901 del 04.07.90, assunta al ns. prot. n° 5178 del 05.07.90 la Sezione Autonoma del Genio Civile invitava il Comune ad elaborare la perizia secondo le determinazioni espresse dalla Soprintendenza, in ogni caso conforme alla normativa antisismica vigente;
- con raccomandata, assunta al ns. prot. n° 7577 del 04.11.92, il D.L. faceva presente che le direttive impartite dalla Soprintendenza non consentivano la realizzazione di un consolidamento conforme con la normativa antisismica, e ciò anche per lo stato aggravatosi ulteriormente per la caduta di un fulmine sopra il fabbricato;
- con telegramma prot. n° 7745 del 13.11.92, il Comune invitava: l'Impresa, il D.L., la Soprintendenza, il Provveditorato OO.PP. e la Sezione Autonoma del Genio Civile per il giorno 19.11.92 per una riunione congiunta presso il Comune;
- con atto di citazione, notificato il 24.04.93, l'Impresa citava in giudizio il Comune e chiedeva la rescissione del contratto;
- con nota in data 11.05.93, il D.L. sollecitava l'Impresa ad effettuare i calcoli di verifica strutturale, redatti in conformità al progetto originariamente approvato dalla Soprintendenza BB.CC.AA., e secondo le direttive degli interventi di miglioramento antisismico già fornite, sottolineando che la redazione dei calcoli, di cui l'impresa era contrattualmente obbligata, costituiva una condizione prioritaria per la rielaborazione e la definizione della perizia di variante e suppletiva;
- con raccomandata n° 3275 del 31.05.93, assunta al ns. prot. n° 4361 del 02.06.93, l'Impresa respingeva la richiesta del D.L. in quanto, essendo in corso in giudizio avanti al tribunale per la risoluzione del contratto, l'Impresa sosteneva che non era tenuta a svolgere nessuna attività relativa all'appalto;
- con nota del 05.06.93, assunta al ns. prot. n° 4479 del 07.06.93, il D.L. prendeva atto della decisione della rescissione del contratto da parte dell'Impresa e comunicava che si stava adoperando per la definizione della perizia di variante con i funzionari della Soprintendenza BB.CC.AA.;
- in data 29.05.95 il D.L. trasmetteva al Comune la perizia di variante con il parere e le condizioni impartite dalla Soprintendenza;
- con Delibera di G.M. n° 173 del 29.05.95, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata la perizia di variante;
- con nota n° 7721 del 30.06.95 si trasmetteva al Provveditorato OO.PP., per il parere di competenza, la perizia di variante;
- con telegramma del 14.06.95 si invitava l'impresa a firmare l'atto di sottomissione;
- con nota del 19.06.95 l'impresa comunicava il rifiuto a firmare l'atto di sottomissione in quanto aveva chiesto la risoluzione del contratto tramite legale;
- in data 07.07.95 il D.L., con ordine di servizio n° 1, ordinava all'impresa a firmare l'atto di sottomissione in quanto era stato restituito dalla Sezione autonoma del Genio Civile perché privo della firma dell'Impresa;
- in data 14.07.95, a seguito ordine di servizio n° 1, veniva redatto un verbale di convocazione con la presenza dell'impresa, del D.L. del D.U.T.C. e del Sindaco al fine di sottoscrivere l'atto di sottomissione, l'impresa ribadiva che avendo chiesto nell'Aprile del '93 la rescissione del contratto, non era disponibile a firmare e si dichiarava disposta, con riserva di consultare il legale di fiducia, a procedere ad una transazione per la rescissione del contratto;
- con nota n° 10523 del 01.08.96 il Comune chiedeva alla D.L. di trasmettere la contabilità dei lavori al fine di quantificare le opere eseguite dall'impresa;
- con nota del 27.11.96, assunta al ns. prot. n° 15404 del 06.12.96 il Legale del Comune comunicava che il G.I. ha rinviato la causa, contro l'impresa, all'udienza collegiale dell'11.06.99;
- con nota n° 16846 del 20.12.96 il Comune, a seguito rinvio dell'udienza, invita il D.L. ha inoltrare la contabilità dei lavori eseguiti al fine di procedere alla rescissione del contratto;
- con nota n° 2051 del 20.02.97 il Comune portava alla conoscenza di: Prov. OO.PP., Sezione Autonoma del Genio Civile, D.L. Legale del Comune, G.I. e Prefetto di Palermo, della situazione disastrosa dell'opera, invitando gli indirizzati a provvedere ognuno per le proprie competenze;

- a seguito nota n° 2051, funzionari della Sezione Autonoma del Genio Civile, congiuntamente al D.L. al Sindaco, all'Assessore dei LL.PP. del Comune e all'U.T.C. il 27.03.97 effettuano una visita sull'immobile e si redige un verbale di constatazione sulle precarie condizioni dell'immobile, inoltre si ribadisce, nello stesso, la volontà di rescindere il contratto con l'impresa e si invita il D.L. a trasmettere tutti gli atti di contabilità finale dei lavori eseguiti;
- con nota n° 4392 del 16.04.97 si invitava ulteriormente l'impresa a firmare l'atto di sottomissione precisando che a seguito della mancata firma si procederà alla rescissione del contratto a danno dell'impresa;
- in data 14.07.97 il D.L. trasmette gli ultimi atti della contabilità finale dei lavori eseguiti;
- con delibera di G.M. n° 107 del 17/07/97 si approva la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti fino al 17.03.88;
- con deliberazione di G.M. n° 108 del 17.07.97 è stato rescisso il contratto a danno dell'impresa appaltatrice;
- con nota prot. n. 14020 del 31.10.1997 è stato invitato il progettista a rielaborare un nuovo progetto per il recupero dell'immobile;
- con note n° 341 del 09.01.98 e nota n° 1357 del 30.01.98, sono stati trasmessi alla Sezione Autonoma del Genio Civile i documenti relativi alla contabilità finale dei lavori per l'approvazione di competenza. Successivamente, con nota n° 31/73 del 05.02.98, assunta al prot. del Comune n° 2532 del 26.02.98, la Sezione Autonoma del Genio Civile invitava il Comune per la convocazione presso il loro ufficio il Direttore dei Lavori per chiarimenti ed eventuali integrazioni inerente la contabilità finale. Puntualmente il Comune, con nota n° 2622 del 02.03.98, trasmetteva l'invito di convocazione al Direttore dei lavori;
- in data 17.03.1998 con nota n. 1915 il Provveditorato OO.PP. conferiva l'incarico di collaudatore all'Ing. Franco Barberi in sostituzione del deceduto Ing. Ettore D'Alia;
- in data 22.10.2002, con nota assunta al prot. del Comune n. 13418 del 25.10.2001, l'Arch. Carlo Schillaci comunica che, venute meno le cause che lo avevano portato alla dimissione dell'incarico conferitogli a suo tempo, dovendosi rielaborare il progetto, chiede di essere reintegrato nell'incarico congiuntamente all'Ing. Agostino Pantè. Con nota di pari data, il Sindaco pro - tempore del momento Gcom. Giuseppe Nicolosi riconferma l'incarico all'Arch. Carlo Schillaci;
- in data 26.11.2002 il collaudatore Ing. Franco Barberi trasmette al Comune il certificato di collaudo delle opere realizzate;
- con Deliberazione di G.M. n. 81 del 23.06.2005, a seguito delle considerazioni espresse dal collaudatore Ing. Franco Barberi nella sua relazione riservata e della relazione di consulenza tecnica d'ufficio disposta dal tribunale, ha approvato lo schema di transazione per porre fine alle vicende contenziose con l'A.T.I. La Sala Giorgio e C.,
- con scrittura privata n. 13 del 25.07.2005 è stata sottoscritta la transazione tra il Comune di Bisacquino e l'A.T.I. La Sala Giorgio e C. ;
- con detta transazione venne chiusa la procedura di contenzioso con l'esecutore senza ulteriore esborso di denaro da parte del Comune in capo al finanziamento concesso dal provveditorato OOPP.

ACCERTATO

- che detto edificio versa ormai da decenni in un profondo stato di degrado oltre che di instabilità delle strutture portanti;
- che ad oggi risultano ormai irreparabilmente compromesse buona parte delle coperture e delle volte a protezione dell'edificio dagli agenti atmosferici;
- che Con D.D.G n. 793 del 16/04/2015 del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Mobilità pubblicato sulla GURS n. 17 del 24/04/2015 si è reso pubblico un Bando per la predisposizione di un Programma Regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione Siciliana.

1
i
i
z
A
tu
G
P
P
in
A
re
la
RI

- Che tra le tipologie di intervento ammissibili rientra il "Recupero, completamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio pubblico (ad esclusione di quello residenziale e dell'edilizia scolastica);
- Che possono presentare istanza per la linea di intervento a.1 di cui all'art. 4 del bando, i Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che devono ricadere nei centri storici, comunque individuati dagli strumenti urbanistici generali, ovvero nei nuclei storici catastalmente censiti antecedente alla Legge 06/08/1967 n. 765;
- Che con delibera G.M. n. 163 del 16/03/2015 questa amministrazione ha disposto Atto di indirizzo per la presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando Pubblico per la predisposizione di un Programma Regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione Siciliana.
- Che con la suddetta delibera G.M. 163/2015 viene individuato quale edificio comunale oggetto dell'intervento quello di Via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali;
- Che con la delibera G.M. 163/2015 questo UTC viene incaricato per la redazione di un progetto esecutivo e contestualmente viene incaricato di porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di procedere entro il 31.08.2015 alla presentazione della richiesta di finanziamento a valere sul bando di che trattasi;

DATO ATTO;

- che come descritto in premesso l'immobile è già stato oggetto di un intervento di ristrutturazione poi sospeso in quanto è stato accertato uno stato di precarietà statica dello stesso, non visibile in fase di realizzazione di un progetto esecutivo, ma riscontrato durante le fasi di demolizioni e scrostamenti effettuati dall'impresa, per cui si è reso opportuno una sospensione dei lavori per procedere alla redazione di una perizia di variante necessaria ad effettuare un globale intervento di consolidamento e ristrutturazione sull'intero immobile;
- che i lavori si sono interrotti a seguito della richiesta di rescissione del contratto della ditta esecutrice dei lavori e pertanto non si è proceduto ad effettuare gli interventi necessari individuati nella perizia di variante redatta dai professionisti incaricati;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di predisporre un progetto esecutivo da parte di questo UTC, individuare un consulente tecnico con conoscenze specifiche e dirette riguardo all'immobile oggetto dell'intervento, sia in merito alla situazione architettonica che strutturale dello stesso;

VISTA la delibera G.M. n. 165 del 22.07.2015 con la quale viene disposta all'UTC l'assegnazione di € 49.483,20 per la nomina di un consulente tecnico per la redazione di un progetto esecutivo relativo alla ristrutturazione dei Locali siti in via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali.

CONSIDERATO che ad oggi l'Ing. Agostino Pantè è ancora attivo nella professione di Ingegnere e che lo stesso contattato si è reso disponibile ad accettare l'incarico di che trattasi;

PRESO ATTO che lo stesso professionista è di sicuro persona edotta in merito ai luoghi ed agli interventi da effettuare sull'immobile avendo lo stesso per più anni condotto in prima persona sia attività di indagini, progettazioni e direzione dei lavori sull'immobile in oggetto;

ACCERTATO che la spesa è quantificabile in € 39.000,00 oltre imposte e Tasse e indi per un totale complessivo di € 49.483,20, e che dette somme sono state assegnate all'ufficio giusta Delibera G.M. n. 164/2015;

PRECISATO, che l'importo complessivo di € 49.483,20 compreso IVA e tasse in coerenza con l'art. 125 del D.Lgs 163/06 è stato negoziato fra il Responsabile del Procedimento e il professionista individuato;

ACCERTATO che vengono rispettate le condizioni indicate nel comma 4 dell'art. 25 del regolamento comunale che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi, in economia;

RITENUTO:

- o procedere all'affidamento dell'incarico professionale inerente la consulenza all'UTC relativo alla redazione del progetto esecutivo di ristrutturazione dei Locali siti in via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali per l'importo complessivo di € 49.483,20;
- o congruo il sopraddetto importo in relazione alla natura della prestazione da eseguire;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Gioia Ing. Salvatore Paolo;
VISTO l'art. 25 comma 2 e 9 del regolamento comunale che disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione di lavori, la fornitura di beni e la prestazione di servizi, in economia, approvato con delibera del consiglio comunale n. 5 del 31.01.2011 e modificata con delibera C.C. n. 48 del 23.12.2013, con il quale si dà atto che i servizi "de qua" sono affidati con provvedimento sindacale, su proposta del dirigente competente fermo restando le procedure di cui al presente articolo;

VISTO il vigente OR.EL.LL.

VISTO l'art. 13 della L.R. n° 30/2000;

VISTO il D. L.vo 18/08/2000 n° 267 (TUEL);

VISTO il D.Lgs 163/06;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DETERMINARE

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/04/91 n° 10 la motivazione di fatto e di diritto esplicitate in narrativa

DI AFFIDARE all'Ing. Agostino Pantè codice fiscale CLL PLA 69M10 A882L, P IVA 04519330827, con studio in via Mancuso 5 Bisacchino. l'incarico professionale per la consulenza all'UTC per la redazione del progetto esecutivo di ristrutturazione dei Locali siti in via Carmine (ex Pretura) da adibire a locali comunali, per l'importo complessivo di € 49.483,20 compreso IVA e tasse.

DI PRENDERE ATTO che tale l'importo di cui sopra è stato negoziato fra il Responsabile del Procedimento e il professionista Ing. Agostino Pantè, ed è stato ritenuto congruo dallo stesso;

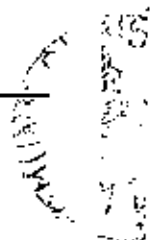
DI IMPEGNARE la complessiva spesa di € 49.483,20 derivante dal presente provvedimento come da delibera G.M. n 165/2015.

DI TRASMETTERE copia del presente atto al servizio finanziario.

DI DARE ATTO che, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 18 della Legge 134/2012, e per gli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs 33/2013 il presente sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente nella sezione "amministrazione aperta" e "amministrazione trasparente, i cui link sono accessibili direttamente sulla home page del sito web del Comune di Bisacchino, www.comune.bisacchino.pa.it;

Li 29.07.2015


UTC
Gioia Ing. Salvatore Paolo



PARERI E VISTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Bisacquino li 29.07.2015

FDI/EC
Gioia Ing. Salvatore Paolo

Parere di regolarità contabile

Sulla presente proposta si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Intervento di bilancio	Capitolo	n° impegno	Importo	Competenza/residuo
20150126	1	811/2015	€ 49.483,20	

si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”

li 29.07.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI CONTABILI
Prof. Salvatore Gerardo



La presente deliberazione è trasmessa per gli adempimenti di competenza ai seguenti uffici:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE
- AREA SEGRETERIA

Dalla *Residenza Municipale*, li _____

IL RESPONSABILE AREA SEGRETERIA.
